

Rassegna del 16/02/2019

Nazione Pontedera	Soldi per rifare le strade. Ecco la mappa in provincia	...	1
Nazione Pontedera	Tariffe: patto tra sindacati e Comune	...	2
Nazione Pontedera	«Negozzi e museo nell'ex Crastan»	Esposito Sarah	3
Nazione Pontedera	Ex fonderia Ceccanti, abitazioni per farla rifiorire	S.E.	4
Tirreno Pisa-Pontedera	Accordo sindacati-Comune sul bilancio di previsione	...	5
Tirreno Livorno-Rosignano-Cecina	Big match a Donoratico la Dispensa di Campagna incontra il Calcinaia	Creatini Giorgio	6

CANTIERI

Soldi per rifare le strade Ecco la mappa in provincia

SONO STATI stanziati anche per i comuni della Valdera i finanziamenti per la manutenzione di strade, scuole ed edifici pubblici. Lo rende noto un comunicato della Regione, che illustra la suddivisione dei soldi pubblici previsti dal decreto interministeriale che, tra il 2019 e il 2033, raggiungeranno 76 province italiane, per una spesa complessiva di 250 milioni di euro, 27 dei quali solo per la Toscana. Questo intervento si aggiunge all'impegno di spesa di 400 milioni di euro destinato ai comuni italiani con meno di 20mila abitanti. Ai suddetti comuni della provincia di Pisa andranno 2,1 mi-

lioni di euro, così suddivisi fra i comuni della Valdera: **Bientina 70.000, Buti 70.000, Calcinaia 100.000, Capannoli 70.000, Casciana Terme - Lari 100.000, Castelfranco di Sotto 100.000, Chianni 40.000, Crespina Lorenzana 70.000, Lajatico 40.000, Montopoli 100.000, Palaia 50.000, Peccioli 50.000, Ponsacco 100.000, Santa Croce sull'Arno 100.000, Santa Maria a Monte 100.000, Terricciola 50.000, Volterra 100.000.** «Strade e scuole - spiega il presidente del gruppo consiliare del Movimento 5 stelle Toscana Giacomo Giannarelli - sono una priorità del nostro governo, e facciamo seguire alle parole i fatti».



**CALCINAIA**

Tariffe: patto tra sindacati e Comune

E' STATO sottoscritto l'accordo tra i sindacati (Cgil, Cisl, Uil, Spi Cgil, Fnp Cisl, Uilp) e il Comune di Calcinaia in merito al Bilancio Preventivo 2019. Nel documento redatto e concordato tra l'ente comunale (**nella foto la sindaca Lucia Ciampi**) e le parti sociali, si pone l'accento su particolari aspetti del bilancio di interesse pubblico come, ad esempio, l'aumento delle agevolazioni Tari previste per gli ultra 65enni e l'elevazione delle soglie Isee entro le quali è possibile accedere alle agevolazioni, anch'esse aumentate, per tutti i nuclei familiari.

Altri punti di forza dell'accordo sono la lotta all'evasione fiscale, di cui parte del gettito finirà sul capitolo "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" e l'invarianza di tutte le tariffe sui servizi che quindi non subiranno alcun aumento. Nel patto è stato dato risalto anche a tematiche sociali su cui fare fronte unico, quali la lotta alla violenza di genere, con particolare riguardo a quella sulle donne.



«Negozzi e museo nell'ex Crastan»

Decolla il primo progetto della riconversione delle aree abbandonate

di SARAH ESPOSITO

RIVOLUZIONE urbana a Pontedera. Ieri mattina in conferenza stampa il sindaco Simone Millozzi e l'assessore ai lavori pubblici Matteo Franconi hanno presentato ciò che martedì sarà votato in consiglio comunale. Un piano che si fonda sulla riqualificazione di due zone adesso occupate da due fabbriche dismesse, da una parte la ex Crastan nel quartiere dalla stazione, dall'altra le ex fonderie Ceccanti nella frazione della Rotta. Si tratta della rigenerazione urbana, uno strumento urbanistico che permette di ridurre il consumo di suolo intervenendo su aree soggette a degrado cercando di favorire il rinnovo dei contenitori urbani, la qualità degli spazi pubblici e un recupero dei volumi esistenti. Un patto tra pubblico e privato, in pratica nel momento in cui l'immobile perde il suo ruolo iniziale i proprietari sono chiamati a fare proposte all'interno a degli scenari precisi. Questo è quello che accadrà a Pontedera.

«Un percorso tutt'altro che semplice – ha commentato Millozzi – sono contento di essere arrivato a questo punto sebbene sia praticamente alla fine del mio mandato da sindaco». Dove fino ad oggi sorge la ex fabbrica Crastan, che produceva il caffè e surrogati, tra via Primo maggio e la Toscoromagnola, domani ci sarà sempre la vecchia facciata dell'azienda ma dietro nascerà un museo che riplotigherà e racconterà la storia di quel luogo. Dietro un piccolo centro commerciale, fatto di negozi

di vicinato. Sarà un palazzo di tre piani, ci sarà un parcheggio sotterraneo privato, al piano terra ci saranno le attività commerciali con vetrine lungo la Toscoromagnola e negli altri due piani ci saranno uffici e la parte direzionale delle attività.

Nel vecchio piano di recupero della ex Crastan era prevista un'area residenziale con la costruzione di un condominio di 11 piani. Come è stato modificato il progetto? Con una sorta di scambio, per dirla in parole povere, in pratica le attività commerciali e produttive previste per l'area del Chiesino che confina con la zona di Oltrarno di Calcinaia vengono spostate alla ex Crastan mentre la parte residenziale prevista lì spostata al Chiesino. Alle porte di Calcinaia dovrebbe infatti sorgere una zona residenziale completamente nuova con tanto di aree a verde e piste ciclabili che si andranno a collegare con la ciclopista dell'Arno che porterà in centro città.

«**TRA GLI** interventi in programma – continua il sindaco – quello della ex Crastan è fissato come primo, i lavori potrebbero partire già entro fine anno». I numeri per l'area della ex Crastan parlano di una superficie trasferita al Chiesino di 12.290 mq, di una superficie edificabile rimanente di 4.700 mq, una piazza pubblica, un museo e 153 posti auto. L'altra novità della zona riguarda la viabilità con la creazione di un collegamento diretto tra via Pisana e via Tosco Romagnola all'altezza di via Carducci dove al momento c'è il grande cancello d'ingresso della ex fabbrica.



IL PIANO Il sindaco Simone Millozzi

IL SINDACO

«Percorso non semplice
I lavori potrebbero partire
entro la fine dell'anno»



LA ROTTA DOPO LA BONIFICA CI SARÀ SPAZIO ANCHE PER L'EDILIZIA SOCIALE

Ex fonderia Ceccanti, abitazioni per farla rifiorire

CAMBIERÀ completamente volto il profilo della collinetta su cui sorgono le ex fonderie Ceccanti alla Rotta. In un prossimo futuro l'area sarà bonificata e trasformata in zona residenziale. Sarà realizzata però soltanto una parte di quello che era il primo maxi progetto, il resto sarà costruito al Chiesino. Alle porte di Calcinaia, in quello che in gergo si chiama il comparto di atterraggio, «planerà» dall'area ex Crastan e da quella delle ex Ceccanti una superficie di 19.610 mq con 10.260 mq di aree a parcheggio, 18.466 mq di verde pubblico e 14.539 mq di strade, marciapiedi e piste ciclabili. Alle ex fonderie rimarrà un superficie edificabile di 1.500 mq con una riduzione del consumo di suolo pari a 43.716 mq. «Oltre alla bonifica dell'area – ha detto il

sindaco Simone Millozzi – il nuovo piano prevede la costruzione di soltanto un quinto di ciò che era previsto, per un minore consumo di suolo. Gli edifici saranno realizzati seguendo le forme architettoniche e lo stile delle case che già sorgono su quella collinetta di modo che la loro costruzione non sia impattante».

NEL NUOVO progetto ci sarà spazio anche per l'edilizia sociale. I lottizzanti sono chiamati a cedere al Comune il 5% per l'edilizia sociale da convenzionare e cedere all'amministrazione comunale per la vendita o l'affitto a prezzi calmierati. Un maxi progetto che cambierà tre zone di Pontedera, la zona della Rotta che da tempo era rappresentata dallo scheletro delle Ceccanti, quella della stazione con una nuova viabilità e un

centro di servizi e commerciale al posto della ex Crastan e infine quella del Chiesino che diventerà un piccolo villaggio con tanto di piste ciclabili e aree verdi «affinché non diventi – ha sottolineato il sindaco Millozzi – un quartiere dormitorio, ma un posto in cui i residenti possano vivere anche gli spazi esterni alle abitazioni. Inoltre con la rete di piste ciclabili sarà possibile raggiungere il centro di Pontedera in bici». Alla base del maxi progetto ci sono due principi, uno la riqualificazione delle due aree dove tutt'ora sorgono le due ex fabbriche in questione, l'altro aspetto è la realizzazione di opere coerenti con il tessuto urbano. Due esigenze che avranno la possibilità di messa in pratica grazie al trasferimento di volumi in diverse zone della città.

S.E.**CANTIERE**

Saranno costruite abitazioni con lo stile di quelle esistenti



CALCINAIA

Accordo sindacati-Comune sul bilancio di previsione

CALCINAIA. È stato sottoscritto l'accordo tra i sindacati (Cgil, Cisl, Uil, Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp) e il Comune di Calcinaia sul bilancio di previsione 2019. Nel documento redatto e concordato tra l'ente comunale e le parti sociali si pone l'accento su particolari aspetti del bilancio di sicuro interesse pubblico come, ad esempio, l'aumento delle agevolazioni Tari (la tariffa sui rifiuti) previste per gli ultra 65enni e l'elevazione delle soglie Isee entro le quali è possibile accedere alle agevolazioni, anch'esse aumentate, per tutti i nuclei familiari. Altri punti di forza dell'accordo sono la lotta all'evasione fiscale, di cui parte del gettito finirà sul capitolo "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", e l'invarianza di tutte le tariffe sui servizi, che quindi non subiranno alcun aumento. Nel patto è stato dato risalto anche a tematiche sociali su cui fare fronte unico, quali la lotta alla violenza di genere, con particolare riguardo a quella sulle donne.

I sindacati hanno inoltre evidenziato gli ottimi frutti scaturiti in questi anni dalla concertazione tra parti sociali ed ente comunale, sottolineando come a Calcinaia questa prassi sia ormai ben consolidata. Nel patto si stabilisce che questo modus operandi sarà adottato anche in futuro.

Per l'amministrazione comunale l'accordo è stato sottoscritto dalla sindaca Lucia Ciampi e dall'assessore al bilancio Cristiano Alderigi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



BASKET SERIE D

Big match a Donoratico la Dispensa di Campagna incontra il Calcinaia

DONORATICO. Big match di primo livello al PalaEuropa.

Oggi, ore 18.30, la Dispensa di Campagna Donoratico ospiterà infatti Calcinaia, attualmente sul gradino più basso del podio e a sei punti di distanza dai gialloblù. Se da un lato Valdera (18 vittorie su 19 uscite) e Donoratico (17 su 19) stanno procrastinando una corsa di livello incredibile, i pisani costituiscono indubbiamente una delle alternative più attrezzate e insidiose del campionato: sono stati proprio gli uomini di **Giuntoli** ad imporre l'unico stop stagionale alla capolista, mentre nel match di andata **Manetti** e compagni ebbero la meglio solo nel finale.

Nelle fila di Calcinaia orbita un interessante mix di esperienza e freschezza: ai punti di bomber **Lorenzi** si affiancano il talento di **Dal Canto** e **Raimo**, nonché la grinta di capitano **Nelli** e del navigato lungo **Panta-**

ni. Servirà quindi un Donoratico al massimo delle sue forze per strappare una vittoria che, a scampo di tracolli, potrebbe segnare con largo anticipo il discorso sulle prime due posizioni finali: una valutazione comunque affrettata se considerato il livello del campionato, talmente alto da rendere incerta ogni partita.

Intanto, se da un lato la società si aspetta un palazzetto pieno per sostenere un gruppo che rappresenta ormai una punta di diamante per lo sport cittadino, dall'altra si gode un altro bel traguardo: **Alejandro Batistini**, ala di 2 metri classe 2001, è stato convocato per la seconda volta dalla Federazione a prender parte al progetto Altezza Azzurri.

La formazione della Dispensa di Campagna: Bartolini, Bottoni, Manetti, Spinelli, Storti, Guidotti, Biagioni, Pistillo, Batistini, Creatini, Partigiani. All. Parcesepe, vice Gucci. —

Giorgio Creatini



Alessandro Manetti con la palla

